Accogli il Sé
Satsang Siddha Yoga
in onore del Mahasamadhi di Baba Muktananda

Caro lettore, cara lettrice,

Namaste.

Molti secoli fa, in India, le verità misteriose sull'universo e su Dio erano accessibili solo alle persone colte o ai membri di famiglie dell'élite bramina. Questo accadeva perché solo loro comprendevano il sanscrito, una delle lingue più antiche del mondo, in cui erano redatte la maggior parte delle scritture.

Col tempo però crebbe notevolmente il numero dei santi e dei Siddha che, con grande compassione e generosità, impartirono l'incomparabile saggezza delle scritture usando la lingua del popolo, i dialetti parlati e compresi da tutti gli abitanti dell'India. In questo modo tutti furono in grado di comprendere la saggezza delle scritture, ottenendo gli strumenti per sperimentare Dio e imparando a condurre una vita dal vero significato. Il mezzo usato da santi e Siddha per impartire gli insegnamenti era il *satsang*.

Uno dei grandi Siddha del nostro tempo, che ha trasformato migliaia di vite grazie ai suoi *satsang*, fu Baba Muktananda. Baba fu colui che fece conoscere e rese accessibile *shaktipat* in tutto il mondo e che, negli anni '70, rese familiare all'Occidente il più meraviglioso degli incontri spirituali, il *satsang*.

Per i Siddha Yogi e i nuovi cercatori, ottobre è un periodo straordinario dell'anno, perché è il mese in cui celebriamo l'anniversario del *mahasamadhi* di Baba Muktananda, la sua unione con la Coscienza universale.

In India, il momento in cui un grande essere lascia il corpo non è considerato come la morte definitiva. Durante la sua vita, un grande essere entra spesso e con molta

naturalezza in uno stato di meditazione profonda, chiamato anche *samadhi*. Quando alla fine egli lascia il corpo fisico, ciò si chiama dunque *mahasamadhi*, "il grande *samadhi*".

Per la maggior parte delle persone la nascita porta gioia e la morte causa dolore. Ma i grandi esseri - i santi e i Siddha - non sono intrappolati in questa coppia di opposti. Il corso naturale della vita, dalla nascita alla morte, è un movimento dalla gioia alla gioia più grande, dalla luce a un sempre più forte fulgore.

Onorare un grande essere in qualsiasi giorno è qualcosa di elevato. Mi torna alla mente uno dei detti preferiti di Baba: "Tu sei ciò che pensi". Quando pensate a un grande essere, la vostra stessa grandezza sgorga naturalmente in voi, e lambisce le sponde della mente.

Se dà tanto beneficio onorare un grande essere in un giorno qualsiasi, è ancora *più* elevato onorarlo in occasione del suo *mahasamadhi*! Con la luna piena di mercoledì 20 ottobre 2021 rievocheremo il 39° anniversario lunare del *mahasamadhi* di Baba Muktananda; onoreremo Baba e esploreremo la nostra grandezza partecipando a ciò che egli ha fatto conoscere così bene al mondo intero: *il satsang*.

Ho partecipato a centinaia e centinaia di *satsang* con Baba, sia nel Gurudev Siddha Peeth in India, sia durante i viaggi di Baba in Occidente, e posso assicurarvi che partecipare a questo *satsang* in onore del *mahasamadhi* di Baba Muktananda sarà esattamente come essere in *satsang* con Baba. Pensare a Baba, vedere la sua immagine, trovarlo nel mio cuore, incontrarlo nei miei sogni, leggere i suoi libri, studiare i suoi insegnamenti, partecipare ai *satsang* sul sito web del sentiero Siddha Yoga: in tutte queste cose sento che sono con Baba, e che lui è con me.

Baba non ha mai perso l'occasione di parlare dell'*atman*, il Sé; di insegnare il Sé, di spiegare il Sé e di far sì che gli studenti del Siddha Yoga studino il Sé e capiscano cos'è il Sé. E io posso attestare con certezza: Baba ha impartito l'esperienza del Sé.

Quindi trovo assolutamente appropriato che il titolo del *satsang* in onore del Mahasamadhi di Baba Muktananda sia:

Accogli il Sé

Il *satsang* sarà disponibile sul sito web del sentiero del Siddha Yoga a partire da sabato 16 ottobre e resterà sul sito fino alla fine di ottobre. Il *satsang* includerà:

- L'inno *Jyota se Jyota Jagao*
- Una condivisione su un insegnamento di Baba
- Il video di un discorso di Baba Muktananda intitolato "Ovunque tu sia, realizza il Sé".
- Il canto del *namasankirtana* Siddha Yoga *Om Namō Bhagavate Muktanandaya*
- La meditazione

Non vedo l'ora di unirmi a voi nell'onorare Baba e invocare la sua presenza e la sua grazia partecipando al *satsang* Siddha Yoga.

Cari saluti,

Sindhu Porter